

Piano regionale per il controllo della Leishmaniosi canina in Emilia-Romagna

Annalisa Lombardini
Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Regione Emilia-Romagna

Dal 2007 Progetto regionale per la **SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI**

OBIETTIVI SPECIFICI

⇒ **Attivare una rete permanente di operatori sanitari addestrati alla sorveglianza e controllo delle malattie trasmesse da vettori**

- Informazione e formazione degli operatori sanitari (dip. SSN e LL.PP.)
- Miglioramento delle capacità diagnostiche (cliniche e di laboratorio) sull'uomo, sugli animali e sui vettori
- Sviluppo di protocolli operativi integrati e congruenti da adottare su tutto il territorio regionale
- Attività di sorveglianza entomologica

OBIETTIVI SPECIFICI

⇒ **Progettazione e realizzazione di un sistema di sorveglianza regionale sulla Leishmaniosi**

- Creare una mappa di rischio per Leishmaniosi sul territorio regionale
- Gestire il rischio zoonosico della Leishmaniosi canina attraverso il coinvolgimento dei proprietari e dei veterinari LL.PP.
- Sviluppare protocolli di intervento da attuare in seguito alla segnalazione di casi umani

Delibera 240/2015 – Approvazione delle linee guida per il controllo della Leishmaniosi canina in Emilia-Romagna

Obiettivo generale:

- **Riduzione dell'incidenza della leishmaniosi canina nei canili**
- **Controllo della leishmaniosi canina nel territorio regionale attraverso il costante monitoraggio della presenza della zoonosi nella popolazione canina al fine della prevenzione della malattia nell'uomo**
- **Individuazione di interventi da adottare nelle zone endemiche della malattia**

Nel caso in cui la numerosità dei casi umani in un'area geografica ne determini l'identificazione da parte della Regione di «area endemica di Leishmaniosi» il Servizio Veterinario dell'AUSSL può proporre al Sindaco una ordinanza per rendere obbligatoria l'adozione di idonee misure profilattiche da parte dei proprietari dei cani

Delibera 240/2015 – Approvazione delle linee guida per il controllo della Leishmaniosi canina in Emilia-Romagna

- **Permettono di consolidare le attività di sorveglianza e danno indicazioni più incisive sulla gestione dei casi dubbi e confermati.**
- **Rendono obbligatoria la notifica dei casi di leishmaniosi, senza conseguenze restrittive per animali e proprietari, perché indispensabile per l'aggiornamento della mappa di rischio.**
- **Stabiliscono regole per la gestione delle movimentazioni intra-regionali dei cani nei canili pubblici e convenzionati.**

Attività del Piano Regionale di controllo della Leishmaniosi canina

Sorveglianza entomologica

Sorveglianza attiva

- Canili
- A seguito di casi umani

Sorveglianza passiva sui cani di proprietà

Piano di sorveglianza nei canili

4480 cani presenti al 31/12/2019 nei 60 canili

Cani catturati	identificati	4407	6568
	Senza identificazione	2161	
Cani restituiti		4345	
Rinunce di proprietà		984	
adozioni		3078	
deceduti		415	
sequestri		219	
affidi		85	
nati		79	

Cani catturati già identificati : 67 % (> 60%)

Rinunce di proprietà : 12% (<8%)

Cani provenienti da altre regioni
e soprattutto da regioni endemiche

↓
Problema

Sorveglianza attiva nei canili



- > Sorveglianza clinica
- > Programma di monitoraggio sierologico
 - ⇒ "fotografia iniziale"
 - ⇒ nuovi ingressi
 - ⇒ cani sentinella
- > Sorveglianza entomologica
- > Protocolli terapeutici standard sui cani infetti (ISS 2004)
- > Trattamento con antivettoriali

Classificazione dei canili

Canile di classe 1	Presenza vettori Presenza cani infetti 
Canile di classe 2	Assenza vettori Presenza cani infetti 
Canile di classe 3	Presenza vettori Assenza cani infetti 
Canile di classe 4	Assenza vettori Assenza cani infetti

11

Attività in funzione del rischio

		Presenza cani sieropositivi	
		SI'	NO
Presenza flebotomi vettori <i>(Ph.perniciosus / Ph.perflilewh)</i>	SI'	CLASSE 1 <ul style="list-style-type: none"> Sorveglianza passiva su tutti i cani Monitoraggio nuove introduzioni Controllo su cani sentinella Trattamento individuale dei cani positivi Trattamento con antivettoriali di tutti i cani 	CLASSE 3 <ul style="list-style-type: none"> Sorveglianza passiva su tutti i cani Monitoraggio nuove introduzioni Controllo su cani sentinella
	NO	CLASSE 2 <ul style="list-style-type: none"> Sorveglianza passiva su tutti i cani Monitoraggio nuove introduzioni Sorveglianza entomologica Terapia individuale dei cani positivi Trattamento con antivettoriali dei cani positivi e dubbi 	CLASSE 4 <ul style="list-style-type: none"> Sorveglianza passiva su tutti i cani Monitoraggio nuove introduzioni Sorveglianza entomologica

Sorveglianza entomologica

da effettuarsi nel periodo di attività del vettore

Campionamento flebotomi

- I campionamenti sono effettuati:
- Nei canili classe 2 (tutti gli anni)
 - Nei canili di classe 4 (minimo ogni 2 anni)
 - Nei dintorni dei casi umani

Con sticky-traps o trappole attrattive



13

Controllo su cani sentinella

- Controllo a campione (vedi tabella) volto a evidenziare **sieroconversioni** = **circolazione della malattia nel canile**

- Nei canili in classe 1 e 3 (**presenza di vettori**)

- Nei mesi antecedenti la stagione di attività del vettore (**febbraio-maggio**)

- **Sentinelle** : animali con controlli sierologici **sempre negativi**, l'ultimo dei quali effettuato a distanza di almeno 10/12 mesi.

Num. Cani presenti	Numero sentinelle da controllare
≤ 15	Tutti
16-20	16
21-25	18
26-30	19
31-50	22
51-70	24
71-90	25
91-100	26
101-200	27
201-300	28
>301	29

14

Cani positivi o dubbi

- **PROTOCOLLO TERAPEUTICO (VETERINARIO RESPONSABILE SANITARIO)**
- **RICONTROLLI (VET RESP. SAN.& AUSL)**
- **MISURE ANTIVETTORIALI**
- **EVENTUALE ADOZIONE: deroga CONSENSO INFORMATO**
- **Eutanasia.....**



Sorveglianza passiva

I Veterinari e i Responsabili dei laboratori sono tenuti a segnalare per iscritto alle AUSL entro 7 giorni i **casi infetti** di Lcan

I veterinari curanti sono responsabili della scelta delle misure profilattiche e terapeutiche più opportune e devono fornire al proprietario dell'animale informazioni complete e congruenti agli scopi del Piano.

SORVEGLIANZA PASSIVA

Conoscere la vera diffusione della malattia sul territorio > adozione delle misure di prevenzione in base alla situazione epidemiologica

Veterinari LLPP:

1. segnalazione di CASI INCIDENTI
2. conferma di SOSPETTI CLINICI



20

SEGNALAZIONE di CASI INCIDENTI

soggetto infetto da Lcan per il quale la diagnosi di infezione/malattia viene effettuata per la prima volta

Veterinario LP:



Vet LP Svet AUSL
invia prescrizioni al proprietario del cane

ZOONOSI!

SVET AUSL → comunicazione caso incidente al SIP (art. 5 RPV)



Piano di controllo Veterinario a seguito di un caso umano

Obiettivo:

- Al fine di conoscere l'effettiva circolazione dell'infezione nel territorio in relazione al caso e la sua estensione
- Favorire e incentivare l'adozione di misure prevenzione per cani residenti

Il controllo sierologico dei cani residenti nei pressi del caso umano rappresenta un'attività di controllo di sanità pubblica nell'ambito di una zoonosi

SORVEGLIANZA VETERINARIA A SEGUITO DI CASO UMANO AUTOCTONO (LV,LC)

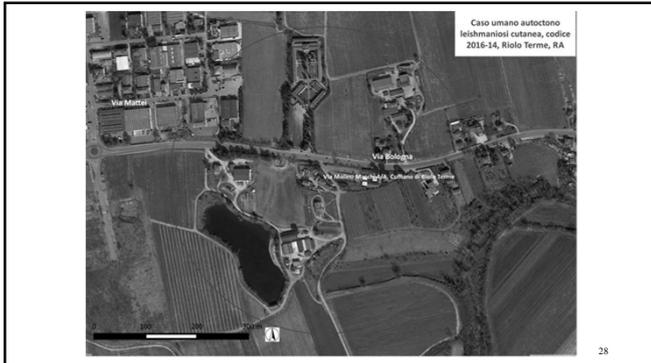


SEER: identifica la zona di sorveglianza (300 m) dove Svet AUSL

1. Effettua la ricerca del vettore (se non sono già disponibili informazioni)
2. Incontra e sensibilizza i Vet LP alla segnalazione dei casi
3. Organizza il controllo sierologico a invito dei cani residenti - collaborazione Vet LP

SORVEGLIANZA ATTIVA A SEGUITO DI SEGNALAZIONE DI CASO NELL'UOMO





Criticità

Anagrafe canina:

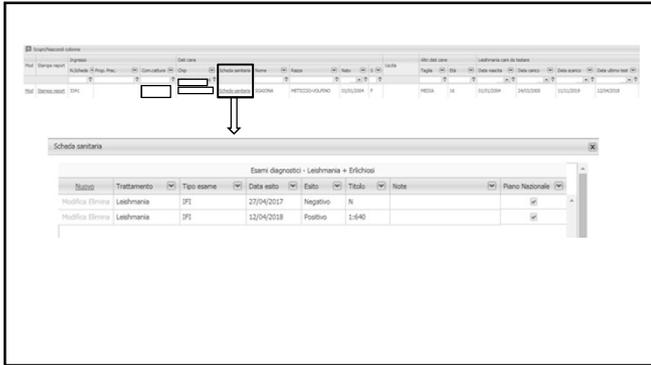
- Mancata iscrizione
- Mancato aggiornamento



- Corretta comunicazione del problema alla cittadinanza
 - Ottenere la collaborazione dei proprietari dei cani nella zona di sorveglianza
 - Favorire ed incentivare l'adozione di misure di prevenzione dell'infezione per i cani residenti

Controlli leishmania e anagrafe canina

- Tutti gli esiti dei controlli sui cani effettuati per il piano da IZSLER, dal 2010 ad oggi vengono **registrati**, a cura del SEER, **nell'anagrafe regionale degli animali d'affezione**
- Mantenere aggiornata l'anagrafe è fondamentale (uscite / entrate / spostamenti)
- L'esito è comunque collegato al microchip del cane, ovunque si trovi al momento della registrazione del controllo.



Nella scheda sanitaria del cane è possibile registrare anche la vaccinazione per leishmania

- Sostituisce l'invio alla AUSL del Mod. 12
- Permette di verificare se la positività sierologica è dovuta alla vaccinazione o all'infezione
- Tutte le informazioni in anagrafe restano collegate all'animale, mediante il microchip, anche in caso di trasferimento di proprietà o residenza.

32

GRAZIE

33
